



GLOBAL ESG THEMATIC

Sintesi

Nell'ambito del servizio di gestione di portafogli Mediobanca fornisce informazioni ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR con riferimento al prodotto Global ESG Thematic in quanto promuove caratteristiche ambientali e sociali nonché il rispetto delle prassi di buona governance, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

La linea di gestione si impegna, in particolare, a effettuare almeno l'80% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento della linea di gestione.

La quota residuale degli investimenti è pari al 20%. All'interno di tale percentuale sono ricompresi strumenti finanziari che non perseguono caratteristiche ambientali e/o sociali e che hanno finalità di efficiente gestione e/o investimento.

Nel dettaglio, la linea di gestione promuove caratteristiche ambientali e sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un elevato livello di rating ESG ed escludendo l'investimento diretto in emittenti azionari e obbligazionari coinvolti in gravi controversie o che violino principi e normative.

La linea è gestita sulla base di analisi che integrano criteri ambientali, sociali e di buon governo ("criteri ESG") all'analisi finanziaria.

Tale approccio prevede l'applicazione:

- di criteri di esclusione degli emittenti dall'universo di investimento, (cd. "screening negativi");
- di criteri di inclusione degli emittenti basati sulla valutazione del "rating ESG" e della gravità delle controversie (cd. "screening positivi").

La Banca effettua un monitoraggio costante dell'applicazione dei criteri di screening negativo e positivo secondo quanto previsto dalla normativa interna in materia. Per gli OICR oggetto di investimento i criteri di esclusione non sono applicabili in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a tali tipologie di business non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione.

Il rating ESG consente di valutare, tra gli altri elementi, le prassi di buona governance degli emittenti in cui Mediobanca ha investito (o ha intenzione di investire). Inoltre, il gestore delegato verifica il rispetto delle buone prassi di governance anche attraverso un engagement attivo nei confronti delle società oggetto di eventuali investimenti diretti, in linea con la propria politica di impegno.

Le analisi dei fattori ESG sono svolte sulla base dei dati forniti dall'infoprovider selezionato, che mette a disposizione informazioni quali il rating ESG degli strumenti oggetto di investimento. Tali dati sono prodotti dall'infoprovider sulla base di approfondite analisi degli emittenti o degli strumenti sottostanti agli OICR che tengono conto anche della presenza di eventuali controversie. Qualora il dato di Rating ESG dell'infoprovider non sia disponibile, il gestore delegato può provvedere ad effettuare valutazioni proprie in merito al grado di attenzione che viene posto alle tematiche ESG.

Non è stato designato un benchmark ESG per tale linea di gestione.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

La linea è caratterizzata da un'esposizione principale in strumenti finanziari di natura azionaria e si



focalizza su settori/temi innovativi quali, a titolo esemplificativo, innovazione tecnologica, mobilità sostenibile ed energia pulita. Inoltre, promuove sia caratteristiche ambientali sia caratteristiche sociali privilegiando l'investimento in emittenti e OICR con un elevato livello di rating ESG ed escludendo l'investimento diretto in emittenti azionari e obbligazionari coinvolti in gravi controversie o che violino principi e normative come indicato di seguito.

In particolare, la linea non investe direttamente in:

- emittenti significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di armi che violano i fondamentali principi umanitari (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, armi al fosforo bianco, munizioni all'uranio impoverito e armi nucleari);
- emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani, per violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e/o corruzione, per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
- emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili;
- soggetti sanzionati da parte di entità sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo ed il riciclaggio di denaro.

Per gli OICR oggetto di investimento, tali criteri di esclusione non sono applicabili, in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a tali tipologie di business non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione.

Strategia di investimento

Mediobanca, anche tramite il gestore delegato (Mediobanca SGR) applica i criteri ESG, comprensivi sia dei principi di esclusione degli emittenti dall'universo investibile (c.d. screening negativi), sia della metodologia di valutazione degli stessi sulla base di rating ESG e della gravità delle controversie agli stessi associate (c.d. screening positivi). In particolare, il processo di investimento adottato da Mediobanca con riferimento alle gestioni individuali di portafoglio prevede l'integrazione dei rischi di sostenibilità sulla base di un approccio che combina:

- A. Criteri di esclusione ("Negative screening"): volti ad evitare l'investimento diretto nelle seguenti tipologie di emittenti:
- emittenti coinvolti nella produzione di armi che violano i fondamentali principi umanitari;
 - emittenti condannati per gravi violazioni dei diritti umani;
 - emittenti condannati per gravi violazioni in materia di frode contabile, riciclaggio e corruzione;
 - emittenti condannati per reati relativi a salute e sicurezza dei dipendenti e/o gravi danni ambientali;
 - emittenti sanzionati da parte di entità Sovranazionali o Stati che presentano gravi carenze nella legislazione per combattere il finanziamento al terrorismo e il riciclaggio di denaro;
 - emittenti inseriti nelle black list antiterrorismo nazionali o internazionali applicabili.

Per gli OICR oggetto di investimento, tale criterio non è applicabile, in quanto il dettaglio dell'esposizione degli stessi a tali tipologie di business non è chiaramente identificabile sulla base dei dati a disposizione.

- B. Criteri di inclusione ("Positive screening"): finalizzati a limitare l'esposizione in emittenti o OICR che non rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse dalla linea di gestione. Sono definite soglie massime all'investimento in:
- emittenti e OICR (anche in forma aggregata) a cui è assegnato un rating ESG inferiore a determinate soglie per un valore percentuale massimo non superiore alla quota presente nel benchmark associato;
 - emittenti e OICR (anche in forma aggregata) privi di rating per un valore percentuale massimo non superiore alla quota presente nel benchmark associato;



- emittenti coinvolti in gravi controversie per un valore percentuale massimo non superiore alla quota presente nel benchmark associato.

Esulano dall'applicazione dei suddetti criteri di screening positivo i titoli e gli OICR oggetto di conferimento da parte della clientela all'interno della gestione di portafogli su base individuale per i quali sia anche stato richiesto il relativo mantenimento.

Inoltre, il livello minimo di rating ESG consente di valutare, tra gli altri elementi, le prassi di buona governance degli emittenti in cui ha investito (o ha intenzione di investire). Inoltre, il gestore delegato definisce e implementa, in linea con la propria Politica di Impegno, un processo di engagement attivo nei confronti degli emittenti svolto tramite occasioni d'incontro, contatti e monitoraggio. A supporto delle decisioni di investimento, il gestore delegato si avvale di ricerca specializzata che comprende anche informazioni sulla responsabilità sociale e ambientale degli emittenti, volte ad identificare eventuali impatti in termini di reputazione, concorrenza ed opportunità di business determinati dalle scelte di corporate governance

Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla Politica ESG di Gruppo e alla sezione "Sostenibilità" del sito web <https://www.mediobancapb.com/it/investimenti-sostenibili>

Quota degli investimenti

La linea di gestione promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile. La linea di gestione si impegna, in particolare, a effettuare almeno l'80% di investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento della linea di gestione.

La quota residuale degli investimenti è pari al 20%. All'interno di tale percentuale sono ricompresi strumenti finanziari che non perseguono caratteristiche ambientali e/o sociali e che hanno finalità di efficiente gestione e/o investimento

Le percentuali indicate non considerano la liquidità e i derivati con finalità di copertura detenuti dalla linea di gestione.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali

La Banca monitora che il gestore delegato applichi i limiti operativi in conformità a quanto previsto dalla normativa interna in materia. Detta attività è svolta anche sulla base delle verifiche condotte dalla funzione di Risk Management del gestore delegato, che monitora con cadenza periodica il rispetto dei limiti previsti dagli screening negativi e positivi in tema ESG.

Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali

La selezione degli emittenti e/o OICR è effettuata attraverso l'applicazione di criteri di screening positivo e criteri di screening negativo descritti all'interno della normativa di riferimento ESG della Banca e nella sezione "Disclosure sulla sostenibilità" del sito web <https://www.mediobancapb.com/it/investimenti-sostenibili>

Fonti e trattamento dati

Le analisi dei fattori ESG sono svolte sulla base dei dati forniti dall'infoprovider selezionato, che mette a disposizione informazioni quali il rating ESG degli strumenti oggetto di investimento. Tali dati sono prodotti dall'infoprovider sulla base di approfondite analisi degli emittenti o degli strumenti sottostanti agli OICR che tengono conto anche della presenza di eventuali controversie. Sulla base dei dati forniti dall'infoprovider è inoltre possibile identificare le società che svolgono attività in settori ritenuti controversi e contrari ai valori sui quali il Gruppo Mediobanca si fonda. Qualora il dato di Rating ESG



non sia disponibile, verranno effettuate, anche tramite il gestore delegato, valutazioni proprie in merito al grado di attenzione che viene posto alle tematiche ESG sulla base dei comportamenti adottati dall'emittente e dell'integrazione di tali criteri all'interno dei processi aziendali. Qualora l'assenza del rating ESG riguardi un OICR, il gestore delegato calcola il rating ESG effettuando il look-through sui sottostanti sulla base delle informazioni fornite dal gestore terzo.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le eventuali limitazioni delle metodologie e delle fonti di dati riguarda, nello specifico, alcune tipologie di asset class non coperte dal perimetro dei dati a disposizione dell'info provider. Si evidenzia altresì che i criteri di esclusione non vengono applicati agli OICR.

Dovuta diligenza

La funzione Risk Management verifica il rispetto dei limiti contrattuali e degli indirizzi deliberati dall'Organo deputato alla loro definizione, unitamente al monitoraggio dei parametri chiave del processo di investimento.

Inoltre, nell'ambito della delega di gestione la funzione di Risk Management del gestore delegato effettua controlli sul rispetto dei limiti contrattuali e degli indirizzi deliberati dall'Organo deputato alla loro definizione, unitamente al monitoraggio dei parametri chiave del processo di investimento, ivi inclusi i limiti previsti dagli screening negativi e positivi in tema ESG.

Nel dettaglio, il gestore delegato applica i criteri di screening negativo e positivo sulla base delle informazioni fornite da provider esterni. La Funzione Risk Management del gestore delegato effettua il monitoraggio dei criteri di screening positivo e negativo con cadenza periodica. La funzione di Risk Management monitora che il gestore delegato, nell'ambito delle attività di gestione ad essa delegate, applichi i limiti operativi in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Politiche di impegno

Mediobanca ritiene che il rispetto dei criteri ESG possa generare migliori performance a lungo termine per gli investitori.

Allo scopo di sensibilizzare ed incoraggiare le società in cui Mediobanca ha investito (o ha intenzione di investire) ad adottare un approccio responsabile, il gestore delegato definisce e implementa un processo di engagement attivo nei confronti di tali società ad ogni occasione utile d'incontro e/o contatto, in linea con quanto stabilito nella propria Politica di Impegno. Per maggiore dettaglio si rimanda alla politica di impegno pubblicata dal gestore delegato sul sito web:

<https://www.mediobancasgr.com/politica-di-impegno>

Indice di riferimento designato

Questo prodotto non ha designato un indice di riferimento ESG.